



Verbale n. 114 del 17.12.2020

Oggetto: PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il giorno 17 dicembre 2020, alle ore 10:50 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Collesalveti nelle persone di:

- **D'Avanzo Giancarlo** – Presidente;
- **Cetraro Andrea** - Componente;
- **Carolini Leonardo** - Componente;

I quali:

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- ✓ il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Collesalveti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVANZO GIANCARLO

CETRARO ANDREA

CAROLINI LEONARDO

Comune di
Collesalveti
PROVINCIA DI LIVORNO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Premessa	6
1 . Notizie generali sull’Ente	9
2. Verifiche preliminari	9
3. Verifiche degli equilibri	9
3.1 Gestione dell’esercizio 2020.....	9
4. Bilancio di previsione 2021-2023	11
4.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
4.2 Previsioni di cassa	14
4.3 Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	15
4.4 Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
4.5 La nota integrativa	17
5. Verifica coerenza delle previsioni	17
5.1 Verifica della coerenza interna	17
5.1.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP	17
5.1.2 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	18
6. Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2021-2023	19
6.1 Entrate.....	19
6.1.1 Entrate da fiscalità locale.....	19
6.1.2 Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria.....	20
6.1.3 Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	20
6.1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada	21
6.1.5 Proventi dei beni dell’ente	21
6.1.6 Proventi dei servizi pubblici	22
6.1.7. Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	22
6.2 Spese per titoli e macroaggregati.....	23
6.2.1 Spese di personale	23
6.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma	25
6.2.3 Spese per acquisto beni e servizi	25
6.2.4 Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
6.2.5 Fondo di riserva di competenza	27
6.2.6 Fondi per spese potenziali.....	27
6.2.7 Fondo di riserva di cassa	27
6.2.8 Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
7. Organismi partecipati	27
8. Spese in conto capitale	29
9. Indebitamento	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

Premessa

L'organo di revisione del Comune di Collesalveti nominato con delibera consiliare n. 62 del 13.09.2018;

Premesso

- ✓ che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;
- ✓ che ha ricevuto in data 15/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 14/12/2020 con delibera n. 200 completo dei seguenti allegati obbligatori disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;*
 - b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
 - c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
 - d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
 - e) *il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
 - f) *il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
 - g) *la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;*
 - art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
 - b) *la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
 - c) *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
 - d) *la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*
 - e) *il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).*

Vista l'ulteriore documentazione necessaria all'espressione del parere:

- a) *il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di Aggiornamento dello stesso, predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;*
- b) *il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;*
- c) *la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);*
- d) *la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;*
- e) *la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;*
- f) *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);*
- g) *il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;*
- h) *il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;*
- i) *il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 co. 3 D.L. 112/2008;*
- j) *il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;*
- k) *i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;*
- l) *l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;*

Visti i seguenti documenti messi a disposizione:

- a) *i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;*
- b) *il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;*

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Considerato che:

- ✓ *il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione risulta integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;*
- ✓ *è presente la nota Prot. n. **23304 del 12/12/2020** del responsabile del servizio urbanistica dalla quale si evince che per il corrente anno non sono presenti aree da alienare, cioè da cedere in proprietà o in diritto di superficie, in aree PEEP o PIP e pertanto non è stato necessario procedere all'approvazione della deliberazione sopra indicata;*

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 15/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

1 . Notizie generali sull’Ente

Il Comune di Collesalveti registra una popolazione al 01.01.2020 di n. 16.504 abitanti.

2. Verifiche preliminari

L’Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022.

L’organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell’art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all’allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L’Ente non ha operato in esercizio provvisorio.

L’Ente ha rispettato i termini di legge per l’adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L’Ente ha rispettato i termini di legge per l’adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall’all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all’art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011 e di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all’art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L’Ente ha adottato il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l’Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L’Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l’esercizio.

3. Verifiche degli equilibri

3.1 Gestione dell’esercizio 2020

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 47 del 12.06.2020 il rendiconto per l’esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione di questo organo di revisione, formulata con verbale n. 84 in data 20/05/2020, risulta che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- ✓ è stato rispettato l’obiettivo del patto di stabilità;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- ✓ non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- ✓ è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- ✓ gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell’anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell’art.187 del Tuel:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	17.241.496,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.035.400,55
b) Fondi accantonati	9.422.744,87
c) Fondi destinati ad investimento	1.393.306,94
d) Fondi liberi	4.390.044,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	17.241.496,92

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e a tal fine non ritiene necessario che nelle previsioni 2021-2023 ne sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	12.759.537,46	12.882.142,21	10.948.165,50 (*)
Di cui cassa vincolata	1.129.618,68	755.336,69	1.233.724,93 (**)
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

(*) fondo cassa presunta a fine anno 2020 (**) come da distinta stampata in data n. 601 del 11/12/2020.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

4. Bilancio di previsione 2021-2023

L'Organo di Revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 TUEL. Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	259.112,21	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.694.163,11	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.899.818,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	12.882.142,21	7.500.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.746.231,81	previsione di competenza	11.625.201,00	11.875.000,00	11.875.000,00	11.825.000,00
			previsione di cassa	9.296.473,91	9.465.800,00		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	150.177,02	previsione di competenza	1.780.301,25	678.213,00	648.003,00	627.103,00
			previsione di cassa	1.879.247,39	675.157,97		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.796.373,61	previsione di competenza	1.698.945,48	1.749.548,00	1.721.228,00	1.691.038,00
			previsione di cassa	1.853.240,70	1.268.991,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.893.484,46	previsione di competenza	3.516.000,00	2.594.000,00	692.400,00	819.400,00
			previsione di cassa	3.097.336,66	2.011.439,57		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.264,25	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
			previsione di cassa	3.500.000,00	3.500.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	337.565,68	previsione di competenza	3.631.000,00	3.631.000,00	3.631.000,00	3.631.000,00
			previsione di cassa	3.671.059,90	3.631.000,00		
TOTALE TITOLI		9.994.096,83	previsione di competenza	25.751.447,73	24.027.761,00	22.067.631,00	22.093.541,00
			previsione di cassa	23.297.358,56	20.552.388,54		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.994.096,83	previsione di competenza	32.604.542,00	24.027.761,00	22.067.631,00	22.093.541,00
			previsione di cassa	36.179.500,77	28.052.388,54		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	4.275.252,21	previsione di competenza	17.304.131,26	13.951.979,50	13.915.049,50	13.818.359,50
			di cui già impegnato*		1.462.548,67	739.349,92	286.838,08
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.141.339,93	11.645.567,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.538.694,81	previsione di competenza	8.037.590,74	2.624.981,50	723.381,50	850.381,50
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.826.992,96	1.243.710,66		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	131.820,00	319.800,00	298.200,00	293.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	131.820,00	319.800,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.500.000,00	3.500.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	386.111,71	previsione di competenza	3.631.000,00	3.631.000,00	3.631.000,00	3.631.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.772.670,25	3.631.000,00		
	TOTALE DEI TITOLI	8.200.058,73	previsione di competenza	32.604.542,00	24.027.761,00	22.067.631,00	22.093.541,00
			di cui già impegnato*		1.462.548,67	739.349,92	286.838,08
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.372.823,14	20.340.077,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.200.058,73	previsione di competenza	32.604.542,00	24.027.761,00	22.067.631,00	22.093.541,00
			di cui già impegnato*		1.462.548,67	739.349,92	286.838,08
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.372.823,14	20.340.077,83		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

4.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Collegio rileva che alla data odierna il FPV non subisce movimentazioni. Per quanto concerne le opere pubbliche programmate e in corso (come da nota Prot. n. 23194 del 10/12/2020 pervenuta al Servizio Economico-Finanziario dal Servizio Lavori Pubblici e visionata in data odierna dall'Organo di Revisione), in riferimento alla loro esigibilità, non si ravvisa la necessità di rinviare ad oggi la competenza delle stesse agli esercizi futuri, fatto salvo eventuali variazioni nel perfezionamento di entrate e uscite che possano insorgere nella frazione di esercizio successiva alla redazione della presente relazione, anche in seguito ad una più puntuale valutazione dei cronoprogrammi che potrà portare ad una eventuale reimputazione delle stesse.

Al momento della redazione del bilancio di previsione quindi non è previsto FPV per gli anni considerati nel bilancio di previsione 2021/2023. Per quanto sopra le tabelle che seguono riportano valori pari a zero.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

4.2 Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto: vedi sopra)	7.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.465.800,00
2	Trasferimenti correnti	675.157,97
3	Entrate extratributarie	1.268.991,00
4	Entrate in conto capitale	2.011.439,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.631.000,00
	TOTALE TITOLI	20.552.388,54
	TOTALE GENERALE ENTRATE	28.052.388,54
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	11.645.567,17
2	Spese in conto capitale	1.243.710,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsamento di prestiti	319.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.631.000,00
	TOTALE TITOLI	20.340.077,83
	TOTALE GENERALE USCITE	20.340.077,83
	SALDO DI CASSA	7.712.310,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto. L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizio devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.233.724,93 come si evince dalla ultima distinta di cassa vincolata del tesoriere n. 601 del 11/12/2020, od aggi disponibile. L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA 2021	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				7.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.746.231,81	11.875.000,00	15.621.231,81	9.465.800,00
2	Trasferimenti correnti	150.177,02	678.213,00	828.390,02	675.157,97
3	Entrate extratributarie	3.796.373,61	1.749.548,00	5.545.921,61	1.268.991,00
4	Entrate in conto capitale	1.893.484,46	2.594.000,00	4.487.484,46	2.011.439,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.264,25	0,00	70.264,25	0,00
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	386.111,71	3.631.000,00	4.017.111,71	3.631.000,00
	TOTALE TITOLI	10.042.642,86	24.027.761,00	34.070.403,86	20.552.388,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.042.642,86	24.027.761,00	34.070.403,86	28.052.388,54
1	Spese correnti	4.275.252,21	13.951.979,50	18.227.231,71	11.645.567,17
2	Spese in conto capitale	3.538.694,81	2.624.981,50	6.163.676,31	1.243.710,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	29.051,49	319.800,00	348.851,49	319.800,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	386.111,71	3.631.000,00	4.017.111,71	3.631.000,00
	TOTALE TITOLI	8.229.110,22	24.027.761,00	32.256.871,22	20.340.077,83
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.229.110,22	24.027.761,00	32.256.871,22	20.340.077,83
SALDO DI CASSA					7.712.310,71

4.3 Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.500.000,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.302.761,00 0,00	14.244.231,00 0,00	14.143.141,00 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	13.951.979,50 0,00 1.198.732,00	13.915.049,50 0,00 1.161.910,00	13.818.359,50 0,00 1.149.890,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	319.800,00 0,00 0,00	298.200,00 0,00 0,00	293.800,00 0,00 0,00
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		30.981,50	30.981,50	30.981,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.981,50	30.981,50	30.981,50
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 30.981,50 nel 2021/2023 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da percentuale dei proventi dalle Sanzioni del Codice della Strada di cui alle norme in materia.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4.4 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	-	-	-
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	€ 386.820,32	€ 386.820,32	€ 275.254,32
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni per violazione al Codice della strada (parte eccedente)	164.669,50	164.669,50	164.669,50
Entrate per eventi calamitosi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	561.489,82	561.489,82	449.923,82

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Consultazioni elettorali e referendarie locali	-	-	-
Spese per eventi calamitosi	10.100,00	10.100,00	10.100,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	82.100,00	82.100,00	82.100,00
Ripiano disavanti organismi partecipati	-	-	-
Penali estinzione anticipata prestiti	-	-	-
Spese correnti finanziate con proventi CDS	80.130,50	80.130,50	80.130,50
Personale TD/Interinale	27.573,49	-	-
Trasferimenti Anac	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Servizi una tantum (Urbanistica)	45.500,00	48.000,00	3.000,00
Servizi una tantum (Edilizia)	16.900,00	15.900,00	15.900,00
Servizi una tantum (Manutenzioni)	23.600,00	20.200,00	7.200,00
Acquisti una tantum (Polizia Municipale)	7.000,00	5.000,00	5.000,00
Pubblicità	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisti una tantum (Prot. Civile)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Servizi una tantum (Polizia Municipale)	14.500,00		
Straordinario	19.670,15	19.670,15	19.670,15
Servizi una tantum (Prot. Civile)	9.500,00	9.500,00	28.800,00
Emergenza Abitativa	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Altre spese generali	180.350,56	200.480,36	150.320,9
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.800,00	28.800,00	9.500,00
Missioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accertamenti sanitari	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	622.224,70	596.381,01	488.221,55

4.5 La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

5. Verifica coerenza delle previsioni

5.1 Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 112 del 17.12.2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5.1.2 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici: Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del DM n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, ad oggi, come sopra indicato, pari a zero per le motivazioni ascritte.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, sarà pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi: Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale: La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 110 in data 9/12/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98: Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 99 del 28/09/2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008): Il Piano è allegato alla Nota di Aggiornamento del DUP sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 112 del 17/12/2020.

6. Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2021-2023

6.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

6.1.1 Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef.

Dal 1° gennaio 2013 è stata deliberata un'aliquota progressiva modulata in base agli scaglioni di reddito, previsti per l'imposta sul reddito delle persone fisiche, da norme statali, secondo lo schema sotto riportato:

Redditi fino ad euro 15.000,00	0,65%
Redditi da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00	0,69%
Redditi da euro 28.001,00 ad euro 55.000,00	0,78%
Redditi da euro 55.001,00 ad euro 75.000,00	0,79%
Redditi oltre euro 75.000,00	0,80%

soglia di esenzione per redditi fino a 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	<i>Esercizio 2020 assestato</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
IMU	2.831.000,00	2.826.000,00	2.826.000,00	2.826.000,00
Totale	2.831.000,00	2.826.000,00	2.826.000,00	2.826.000,00

TARI

A norma dell'art. 154-bis Legge di bilancio 2021 "A decorrere dal 2021, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i comuni approvano i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio in corso dal 1° gennaio precedente. Nel caso in cui le delibere di cui al periodo precedente siano approvate successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, le relative variazioni contabili confluiscono nella prima variazione di bilancio utile." In conseguenza di ciò, l'ente, approvando il bilancio precedentemente all'approvazione del piano economico-finanziario del servizio, farà confluire gli opportuni stanziamenti nella prima variazione di bilancio utile. Si ricorda che alla previsione in entrata per la tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge

147/2013 (legge di stabilità 2014), deve essere aggiunto il tributo provinciale “TEFA”, contabilizzato al titolo “Entrate per conto di terzi e partite di giro”, nella misura deliberata dalla provincia, ai sensi del comma 666 dell’art. 1 della legge 147/2013. Si ricorda che le tariffe e le aliquote di imposta possono essere rideterminate a valere dall’inizio dell’anno, fino al “*termine fissato da normativa statale per l’approvazione del bilancio*” (art.1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007).

La disciplina dell’applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale entro il 30 aprile 2021.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell’ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 179.000,00.

6.1.2 Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	53.501,26	17.795,14	-	-	-	-
IMU	505.199,46	135.691,99	501.000,00	502.500,00	502.500,00	502.500,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-	-	-
TARI	15.148,34	180.964,58	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
TOSAP	-	-	-	-	-	-
Imposta Pubblicità	-	-	-	-	-	-
TASI	29.995,62	31.709,44	32.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre - TARES	1.774,40	57.181,95	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	605.619,08	423.343,10	544.200,00	611.500,00	519.700,00	519.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			116.581,00	124.614,00	124.614,00	113.048,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

6.1.3 Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	400.000,00	0,00	400.000,00
2022	400.000,00	0,00	400.000,00
2023	400.000,00	0,00	400.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

6.1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ordinarie sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni CDS no velocità ex art.208	91.800,00	91.800,00	91.800,00
Sanzioni CDS velocità ex art.142	102.000,00	102.000,00	102.000,00
TOTALE ENTRATE	193.800,00	193.800,00	193.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	63.254,00	63.254,00	63.254,00
Percentuale fondo (%)	32,64%	32,64%	32,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 33.862,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 77.250,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 195 in data 10/12/2020 la somma di euro 111.112,00 (previsione al netto del fondo) è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 80.130,50;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.981,50.

L’organo di revisione ha verificato che l’ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

6.1.5 Proventi dei beni dell’ente

I proventi dei beni dell’ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	72.048,00	72.048,00	45.748,00
Proventi beni ente	433.800,00	433.300,00	397.300,00
Canoni patrimoniali	518.330,00	488.640,00	231.748,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.024.178,00	993.988,00	674.796,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	49.071,00	48.617,00	48.163,00
Percentuale fondo (%)	4,79%	4,89%	7,14%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

6.1.6 Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente per i servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda Individuale - Composizione Entrata	Tariffe 2021	Altre Entrate 2021	Totale 2021
Trasporto Scolastico	45.000,00	-	35.000,00
Lampade votive	87.000,00	-	87.000,00
			122.000,00

Servizi a domanda Individuale - Composizione Spesa	Personale 2021	Altre Spese 2021	Totale 2021
Trasporto Scolastico		295.000,00	295.000,00
Lampade votive	-	3.947,06	3.947,06
			298.947,06

Le mense scolastiche sono state esternalizzate in concessione nel corso del 2017.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Trasporto scolastico	35.000,00	7.113,00	45.000,00	9.145,00	45.000,00	9.145,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del trasporto scolastico con DGC n. 142 del 22/09/2020.

6.1.7. Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il gettito previsto in bilancio è parte della voce "canoni patrimoniali".

In ogni caso, il nuovo (eventuale) canone corrisponderà agli importi delle entrate patrimoniali che sono state sostituite (COSAP, Imposta comunale di pubblicità e diritti pubbliche affissioni).

Resta da ultimo evidente che l'Ente adotterà il "canone unico" salvo che non intervengano deroghe legislative tali da consentire il "ripristino" della normativa ex ante.

6.2 Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.595.813,07	3.607.746,20	3.607.746,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	265.625,63	265.674,89	265.674,89
Acquisto di beni e servizi	6.921.643,50	6.778.239,50	6.661.079,50
Trasferimenti correnti	1.385.074,00	1.350.864,00	1.350.864,00
Interessi passivi	103.220,00	91.150,00	83.800,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.800,00	28.800,00	28.800,00
Altre spese correnti	1.651.803,30	1.792.574,91	1.820.394,91
TITOLO 1 - Spese correnti	13.951.979,50	13.915.049,50	13.818.359,50

6.2.1 Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- ✓ con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad € 3.088.495,69, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risulta dalla tabella sottostante;
- ✓ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 229.488,20.

La spesa indicata comprende l'importo di € 68.000,00 negli esercizi 2021/2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella **fascia demografica f) relativa ai comuni da 10.000 a 59.999 abitanti**. La situazione prospettata dell'ente è al di sotto del valore soglia (**27,0%**) di cui al comma 7 art. 4 DM 17/03/2020 e si attesta **al 24,73% nel raffronto con il Rendiconto 2019**;

Sul Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 110 in data 9/12/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2021	2022	2023
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.590.181,44	2.761.017,48	2.761.017,48	2.761.017,48
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata NELL'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	13.140,02			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente				
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile (CDS e TD Manut.)		15.782,39	15.782,39	15.782,39
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili				
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000		22.575,46	22.575,46	22.575,46
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001				
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		803.437,28	803.437,28	803.437,28
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada				
IRAP	217.783,04	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	66.515,46	230.658,49	230.658,49	230.658,49
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	4.367,08	57.500,00	57.500,00	57.500,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale (A)	3.891.987,04	3.925.971,10	3.925.971,10	3.925.971,10
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2021	2022	2023
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata DALL'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		26.460,00	26.460,00	26.460,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		23.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate				
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	503.095,65	749.998,77	749.998,77	749.998,77
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	212.398,29	201.409,17	201.409,17	201.409,17
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	155,50			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		7.199,00	7.199,00	7.199,00
Incentivi per la progettazione-avvocatura	87.841,49	18.230,00	18.230,00	18.230,00
Incentivi per il recupero ICI		17.046,00	17.046,00	17.046,00
Diritti di rogito		19.460,00	19.460,00	19.460,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		-	-	-
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)		7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) indennità ordine pubblico e previdenza VVUU		18.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		177.026,50	177.026,50	177.026,50
Totale (B)	803.490,93	1.265.829,44	1.265.829,44	1.265.829,44
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	3.088.496,11	2.660.141,66	2.660.141,66	2.660.141,66
CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010				
	ANNO 2009	2021	2022	2023
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	229.488,20	66.416,93	-	-

La previsione per gli anni 2021/2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a 3.088.495,69.

6.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

La spesa prevista in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari a euro 5.000,00 per 2021, euro zero per il 2022 ed euro 5.000,00 per il 2023. Eventuali conferimenti di contratti di collaborazione saranno stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

6.2.3 Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- ✓ i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- ✓ i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- ✓ il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- ✓ i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- ✓ i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- ✓ l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- ✓ i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- ✓ l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

L'Organo di revisione ha verificato il bilancio di previsione 2021-2023 dell'ente è coerente con quanto sopra esposto.

6.2.4 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto ad impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.875.000,00	834.806,49	834.808,00	1,51	7,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	678.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.749.548,00	363.914,44	363.924,00	9,56	20,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.594.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	16.896.761,00	1.198.720,93	1.198.732,00	11,07	7,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.302.761,00	1.198.720,93	1.198.732,00	11,07	8,38%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.594.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.875.000,00	834.806,49	834.808,00	1,51	7,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	648.003,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.721.228,00	327.092,50	327.102,00	9,50	19,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	692.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	14.936.631,00	1.161.898,99	1.161.910,00	11,01	7,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.244.231,00	1.161.898,99	1.161.910,00	11,01	8,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	692.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.825.000,00	823.240,10	823.242,00	1,90	6,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	627.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.691.038,00	326.638,49	326.648,00	9,51	19,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	819.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	14.962.541,00	1.149.878,59	1.149.890,00	11,41	7,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.143.141,00	1.149.878,59	1.149.890,00	11,41	8,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	819.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

6.2.5 Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto in:

- ✓ euro 60.000,00 per l'anno 2020 pari allo 0,43% delle spese correnti;
- ✓ euro 60.000,00 per l'anno 2021 pari allo 0,43% delle spese correnti;
- ✓ euro 60.000,00 per l'anno 2022 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

6.2.6 Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

		2021	2022	2023
1	Fondo rischi contenzioso	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	€ 2.789,00	€ 2.789,00	2.789,00
3	Accantonamento per rinnovi contrattuali dei dipendenti	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
4	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	€ 20.800,00	€ 20.800,00	€ 20.800,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

6.2.7 Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 300.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

6.2.8 Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

7. Organismi partecipati

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e tali documenti sono consultabili sui rispettivi siti internet.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti società partecipate dall'ente presentano risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. L'ente ha quindi provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Società	Capitale Sociale	% partecipazione	Risultato d'esercizio 2019	Accantonamento a Fondo	
Retiambiente spa	€ 21.537.979,00	0,4100%	€ 70.180,00	In utile	€ 0,00
Interporto Toscano Vespucci Spa	€ 22.458.263,10	0,9200%	€ 55.841,00	In utile	€ 0,00
A.T.L. Srl in liquidazione	€ 100.000,00	4,7300%	-€ 39.804,00		€ 1.882,73
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali Spa	€ 28.613.406,00	2,2200%	€ 2.463.508,00	In utile	€ 0,00
Casa Livorno e Provincia Spa	€ 6.000.000,00	1,2800%	€ 135.259,00	In utile	€ 0,00
Porto industriale di Livorno SPIL Spa	€ 2.858.626,00	0,1800%	€ 8.749.746,00	In utile	€ 0,00
Centrale del Latte Fi PT LI SpA (Centrale del Latte Italia SpA)	€ 28.840.041,00	0,2000%	-€ 3.352.720,00		€ 6.705,44
Piattaforma Biscottino SpA	€ 6.139.990,00	37,4000%	-€ 32.643,00		€ 12.208,48
Totale accantonamento (arrotondamento per eccesso)					€ 20.800,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse alla data del 31/12/2018.

Le partecipazioni che risultavano da dismettere sono:

- Società Porto Industriale di Livorno SPIL Spa;

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con prot. 17115 in data 01/09/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 30/10/2017.
- Il Collegio in data 24/09/2018 con verbale n. 4, ha espresso parere favorevole relativamente al monitoraggio delle azioni adottate in esecuzione della revisione straordinaria delle società partecipate di cui all'art. 24 del Tusp successivamente approvato con delibera n. 74 del 27/9/18 di C.C. e trasmesso dall'Ente alla Corte dei Conti in data 4/12/2018.

Il Comune a tal riguardo ha provveduto a promuovere giudizio dinnanzi al Tribunale delle imprese di Firenze (RGN.15088/2017), per accertare l'intervenuto recesso dell'ente dalla compagine societaria, nonché ottenere la condanna della società al pagamento del valore di liquidazione delle quote detenute dall'ente nel capitale sociale.

La causa promossa contro Spil Spa è in fase istruttoria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora ad oggi provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ed alla conseguente predisposizione del piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, avente scadenza 31/12/2019.

L'Ente ha comunque provveduto, in data 23/12/2019, con Delibera del Consiglio Comunale n. 150, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/05/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 14/05/2020;

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale

Il Comune non ha provveduto a determinare obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale ex art. 19 D.Lgs. 175/2016 poiché non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società. A tal riguardo quindi il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

8. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021/2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.594.000,00	692.400,00	819.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.981,50	30.981,50	30.981,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.624.981,50 0,00	723.381,50 0,00	850.381,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

9. Indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito inizio anno (+)	1.620.290,96	1.285.703,83	1.153.883,83	834.083,83	535.883,83
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	334.587,13	131.820,00	319.800,00	298200	293.800,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.285.703,83	1.153.883,83	834.083,83	535.883,83	242.083,83

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	78.420,19	141.510,00	103.220,00	91.150,00	83.800,0
Quota capitale	334.587,13	131.820,00	319.800,00	298200	293.800,00
Totale	413.007,32	273.330,00	423.020,00	389.350,00	377.600,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 278.170,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023
(+) Spese interessi passivi (autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente)	103.220,00	91.150,00	83.800,0
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
	Accertato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	14.157.067,94	13.962.194,48	13.940.527,04
	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,73%	0,65%	0,60%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione dà atto che l'Ente ha già provveduto alla trasmissione preventiva dei relativi dati, a seguito di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta.

Ciò posto, l'organo di revisione raccomanda comunque l'ulteriore, definitiva trasmissione dei dati di cui trattasi una volta approvato il bilancio di previsione 2021-2023 in sede consiliare.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e sui documenti allegati.

Null'altro rilevando, il Collegio, previa lettura e approvazione per la successiva sottoscrizione digitale del presente verbale redatto ai sensi dell'art. 237, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, dichiara tolta la seduta alle ore 11:45.

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVANZO GIANCARLO

CETRARO ANDREA

CAROLINI LEONARDO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i